

# “Con il Lego ricostruisco il Dna” in vacanza con i piccoli geni

## Ai nastri di partenza il summer camp dell'Aistap

**MASSIMILIANO SALVO**

**G**IOCHERANNO con i Lego, ma anziché costruire torri e vascelli di pirati scopriranno la biologia molecolare. Divertendosi in gruppo conosceranno le strategie economiche degli oligopoli, parleranno di cosmologia, energia oscura e buchi neri. Il campo estivo per i piccoli geni è a Foligno, in provincia di Perugia: è organizzato dall'Aistap, l'Associazione italiana per lo sviluppo del talento e della plusdotazione. L'organizzazione ha sede a Genova, in via Maragliano: per il “Summer camp 2013” ha ricevuto decine di richieste da tutta Italia e ha raddoppiato le attività rispetto allo scorso anno.

«La plusdotazione è un'intelligenza di alto livello — spiega Jacopo Lorenzetti, psicologo dell'Aistap — valutata con test o riconosciuta per un talento eccezionale. In Italia i bambini plusdotati sono

circa il 2% del totale: hanno qualità fuori dal comune che li rendono più sensibili e vulnerabili. E non è detto che vadano bene a scuola».

Uno dei rischi per gli studenti plusdotati è infatti l'underachie-

vement, “il rendimento inferiore alle attese”: in classe non si sentono motivati perché capiscono le cose prima dei compagni e si annoiano. Avrebbero bisogno di uno stile di insegnamento diverso, che attiri la curiosità e sviluppi il loro potenziale. Proprio per questo i genitori si rivolgono all'Aistap di Genova, che ha organizzato tre campi estivi dal 30 giugno al 13 luglio in collaborazione con il Laboratorio di scienze sperimentali di Foligno.

Bambini e ragazzi sono suddivisi per età — dai 6 ai 9 anni, da 10 ai 12 e dai 13 ai 18 — in base al ciclo scolastico di appartenenza. Il gioco è l'esca per affrontare argomenti anche molto complessi. Grazie alla collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology di Cambridge (Boston, Usa) — che ha ideato un Lego apposito per imparare il Dna — i bambini delle elementari scopriranno la genetica con i mattoncini colorati. Impareranno inoltre a estrarre il DNA in casa con acqua di rubinetto, sapone dei piatti, sa-

le da cucina e alcol per liquori.

«Sono attività pensate per valorizzare il talento naturale», spiega

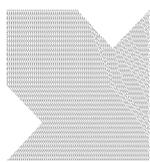
la neuropsicologa Anna Maria Ronconi, presidente dell'Aistap e membro del comitato generale dell'Echa, l'European council for high ability. «Gli studenti plusdotati italiani devono avere le stesse opportunità educative degli studenti di altri paesi europei».

A Foligno i ragazzini giocheranno divisi in squadre, per imparare il lavoro di gruppo, con indovinelli, paradossi e problemi di logica. Con il «dilemma del prigioniero» impareranno a conoscere la Teoria dei giochi, una scienza mate-

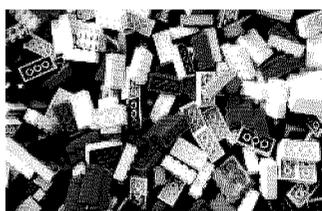
matica che studia situazioni di conflitto e che ha le applicazioni più disparate, dall'economia alle strategie militari.

Gli studenti dai 13 ai 18 anni faranno l'esperienza più affascinante, con uno stage di tre giorni nei laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare a Frascati. La dottoressa Catalina Curceanu, primo ricercatore dell'Infn, spiegherà le basi della fisica moderna, dall'atomo e dai quark sino ai neutrini e al bosone di Higgs. Con esperimenti e giochi parlerà di universo, antimateria e onde gravitazionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**In primo piano**



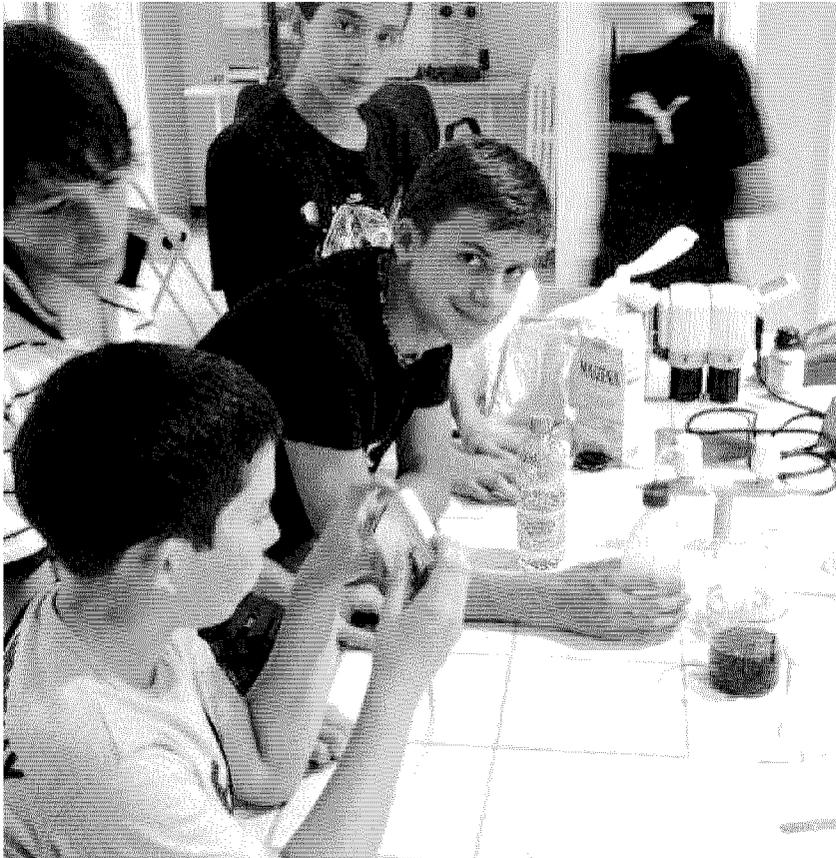
### L'ORGANIZZAZIONE

Il campo estivo per i piccoli geni è a Foligno, organizzato dall'Aistap, l'Associazione italiana per lo sviluppo del talento e della plusdotazione



### LE ADESIONI

Il “Summer camp 2013” dell'Aistap ha ricevuto decine di richieste da tutta Italia e ha raddoppiato le attività rispetto allo scorso anno



www.ecostampa.it



### LA RICERCATRICE

Catalina Curceanu spiegherà ai bambini le basi della fisica moderna, dall'atomo ai quark

**Decine di richieste da tutt'Italia per partecipare all'evento organizzato dall'associazione che si rivolge ai bambini plusdotati**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.